

## Ipotesi d'Accordo

Il giorno 21/07/2008, presso la sede ASSITOL di Roma, si sono incontrate la Bunge Italia S.p.A., rappresentata da Mario Ambrosi, Pierluigi Brunello, Ivano Visentin, assistita dall'ASSITOL rappresentata dal dr. Ranzani e le Segreterie Sindacali Nazionali rappresentate da Roberto Vicentini (FAI-CISL), Ettore Ronconi (FLAI-CGIL), Antonio Mattei (UILA-UIL) e le Strutture Territoriali nelle persone di Massimo Donato, Claudio Marchesini, Sergio Modanesi, Alessandra Farina, Daniele Casadio, Renzo Pellizzon, Pietro Scomparin e le RSU di Stabilimento nelle persone di Patrizio Berto, Diego Zuin, Michele Ercolani, Filippo Errani, Andrea Minestrini, Fabrizio Donato, Manuel Nagliero, Valerio Veroli

Per discutere i seguenti temi, oggetto della Piattaforma rivendicativa, presentata a Bunge Italia S.p.A. in data 19 Marzo 2008:

- A. PREMESSA
- B. SICUREZZA
- C. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- D. PREMIO PER OBIETTIVI
- E. APPALTI
- F. RELAZIONI INDUSTRIALI
- G. VARIE

Il presente Accordo entra in vigore con decorrenza dal 1 Agosto 2008 e resterà in vigore fino al 31 Luglio 2012.

Con particolare riferimento al Premio per Obiettivi, il presente accordo coprirà gli anni 2008, 2009, 2010, 2011

Per quanto non specificato nel presente contratto si rinvia a quanto previsto nell'accordo 24 giugno 2004.

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in several rows. The signatures are cursive and vary in size and orientation. Some are clearly legible, such as 'Alessandra Farina' and 'Daniele Casadio', while others are more stylized or partially obscured. The signatures appear to be those of the representatives mentioned in the text above, including Mario Ambrosi, Pierluigi Brunello, Ivano Visentin, Roberto Vicentini, Ettore Ronconi, Antonio Mattei, Massimo Donato, Sergio Modanesi, Daniele Casadio, Renzo Pellizzon, Pietro Scomparin, Patrizio Berto, Diego Zuin, Michele Ercolani, Filippo Errani, Andrea Minestrini, Fabrizio Donato, Manuel Nagliero, and Valerio Veroli.

## **A. PREMESSA**

Le nuove e intense sfide per conservare la competitività di ogni stabilimento in Italia e, più in generale, della Bunge Italia nel suo complesso, spingono ad una sempre maggior attenzione agli eventi che condizionano l'andamento degli affari e delle produzioni dei siti italiani.

In particolare, gli scenari internazionali, la crescita vertiginosa dei costi di materie prime, energia e logistica, rendono i margini di contribuzione dei prodotti sempre più fluttuanti ed incerti, fino a toccare talvolta, nell'arco dell'anno, riduzioni tali da rendere impossibile la copertura dei costi fissi e variabili.

Con tale scenario, la marcia degli impianti e di ciascuna produzione, è fortemente condizionata dall'andamento del mercato e di conseguenza le fermate degli impianti potranno essere determinate ogni volta che i suddetti margini di contribuzione si ridurranno a livelli tali da non rendere redditizia la vendita dei prodotti finali.

Le Parti si impegnano a produrre il massimo sforzo, per promuovere relazioni industriali costruttive, tese alla conservazione degli attuali assetti industriali, della loro competitività e della migliore organizzazione delle attività, nel rispetto di leggi e contratti collettivi di lavoro.

## **B. Sicurezza**

La Sicurezza del personale e la tutela dell'Ambiente continuano ad essere aspetti fondamentali nelle politiche industriali del Gruppo Bunge in ogni area in cui opera.

Le Parti, nel quadro di relazioni costruttive e di reciproco scambio di informazioni, convengono nel proseguire su un percorso di ampia condivisione dei problemi di sicurezza, sia attraverso le figure istituzionali preposte, sia promuovendo un contesto formativo, adatto a consolidare la sicurezza come un patrimonio di tutti.

### **B1. Le Regole base**

Le Parti concordano nel condividere le regole di Sicurezza che Bunge ha definito per gestire le proprie attività. Tali regole sono elencate ed allegate al presente accordo (ALLEGATO 1):

### **B2. Nuovo quadro normativo**

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 81/2008, il piano normativo di riferimento è cambiato, definendo nuovi adempimenti e un nuovo apparato sanzionatorio, che spinge tutti a un ulteriore impegno sul piano formale e sostanziale.

In particolare le Parti concordano di riservare particolare attenzione ai seguenti punti:

- a) Pieno coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nella preparazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), in collaborazione con

gli organi aziendali preposti, seguendo, tra le varie indicazioni disponibili, le linee guida UNI / INAIL.

- b) Partecipazione assidua e di tutti, turnisti e giornalieri ai corsi di formazione per la sicurezza, divenuti per la nuova legge, obbligatori e propedeutici per tutti i lavori in Bunge, da implementare con la massima disponibilità e collaborazione.
- c) Promuovere una riunione all'anno a cui partecipino gli RLS di tutti i siti Bunge, gli RSPP, i Direttori di stabilimento, il Responsabile Sicurezza e Ambiente e il Medico Competente, per condividere informazioni, esperienze e attività anche a respiro internazionale (BEUSs).
- d) Analizzare, in occasione degli incontri periodici Azienda / RLS gli infortuni e i mancati infortuni, registrati in apposito documento.
- e) Applicazione delle nuove normative su appalti e certificazione delle imprese.

### **B3. Legge 125/2001 e intesa Governo Regioni 16-3-2006**

Sempre nel quadro di rendere l'ambiente di lavoro sicuro, le Parti concordano per una forte campagna di sensibilizzazione al NON uso di alcool e droghe (vedi regola 6, ALLEGATO 1).

Particolare rilevanza sarà data ai divieti di consumo di alcolici negli stabilimenti e uffici, diretti sia a dipendenti Bunge che a personale esterno, al fine di evitare incidenti a persone e cose.

## **C. Organizzazione del Lavoro**

### **C1. Fermate d'impianto e attività correlate**

La situazione descritta in premessa comporta una diversa programmazione e gestione di aspetti organizzativi, programmazione delle ferie, manutenzione degli impianti.

A tale scopo, l'Azienda comunicherà entro marzo dell'anno di riferimento la fermata principale, programmata nell'anno.

Qualunque variazione legata a tale fermata, sia nella collocazione sia nella durata, sarà comunicata alle RSU aziendali con un anticipo non inferiore a due mesi.

Nel corso dell'anno potranno essere previste altre fermate d'impianto legate a problematiche commerciali e logistiche, che saranno comunicate dall'Azienda alle RSU aziendali con anticipo di due mesi se superiori a una settimana lavorativa (riferita a orario di giorno da Lunedì a Domenica), con anticipo di un mese se uguale o inferiore a una settimana.

Restano al di fuori di questi casi tutte le fermate d'impianto dovute a cause tecniche e impiantistiche non prevedibili.

*[Handwritten signatures and initials: OS, Ser, Poter, Keith, FA, 3]*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Durante le fermate d'impianto, qualunque ne sia la ragione, le Parti si impegnano a collaborare attivamente al fine di ridurre al massimo situazioni conflittuali, lavorando al fine di evitare, per quanto possibile, ogni soluzione onerosa sul piano economico per l'azienda e per il personale.

Pertanto le Parti confermano che durante le fermate il personale di stabilimento interessato sarà impegnato in una delle seguenti attività, in alternativa tra loro;

- Fruire di ferie e/o riposi, oltre quelli programmati, ove le condizioni tecnico organizzative lo consentano;
- Svolgere percorsi formativi;
- Svolgere attività lavorative compatibili con le qualifiche delle persone coinvolte, anche se normalmente svolte da imprese appaltatrici, previo confronto con le RSU.

### **C2. Programmazione delle ferie**

In coerenza con quanto sopra, i piani ferie del personale, specie in orario in turno, dovranno essere programmati per tutto il periodo annuale, compreso quello estivo.

La programmazione dei periodi feriali dovrà tenere conto, in particolare, della fermata di manutenzione comunicata entro marzo.

Anche nella programmazione delle ferie le Parti si impegnano a condurre una gestione corretta e tesa a rispettare ciascuna esigenza di azienda e personale, come previsto dalla normativa vigente in materia di fruizione delle ferie.

### **C3. Polivalenza funzionale e gestione**

Per agevolare una miglior fruizione delle ferie, per agevolare la crescita professionale negli stabilimenti e per consolidare l'affidabilità delle mansioni sui siti, le Parti concordano per confermare e dare ulteriore impulso alla polivalenza funzionale del personale, sia in turno che di giorno.

Dalla polivalenza funzionale, potranno costituirsi nuove mansioni in qualsiasi area dell'azienda, utili all'organizzazione, il cui inquadramento sarà concordato tra Azienda ed RSU in base al CCNL vigente e alle declaratorie e profili previsti dal contratto collettivo.

Nell'area turno le Parti confermano la funzione dei "Sostituti Assenti", come parte integrante dell'organizzazione, funzione della marcia degli impianti e della presenza del personale al lavoro (copertura delle assenze).

Oltre ai Sostituti Assenti previsti in ciascun sito a copertura delle assenze, le Parti concordano per un'ulteriore implementazione del loro numero, al fine di aumentare il bacino di polivalenza a cui attingere per migliorare sempre più la professionalità delle persone.

Compatibilmente con percorsi formativi, concordati a livello di sito produttivo, saranno costituite altre quattro figure professionali assimilate ai Sostituti Assenti per ogni sito produttivo.

La definizione e gestione di tali figure sarà del tutto uguale a quella dei Sostituti Assenti esistenti, come di seguito specificato.

#### **C4. Sostituti Assenti e Polivalenza Regole delle "Chiamate"**

Si conferma che il Sostituto Assente è la funzione occupata da persone, designate dall'azienda, adeguatamente formate per essere in grado di operare autonomamente in posizioni di turno definite a livello di sito produttivo.

I Sostituti Assenti sono riferiti a un turno convenzionale e quando non sostituiscono, lavorano in orario giornaliero o di turno a seconda delle necessità.

Sono inquadrati a livello 5 del vigente CCNL e seguono il regime chiamate di seguito specificato.

Per migliorare ulteriormente la professionalità del personale, e al fine di creare utili ed importanti mix di professionalità, le Parti convengono di introdurre ulteriori figure polivalenti, in modo da migliorare l'organizzazione sul piano della gestione, con possibilità di riduzioni di ore di straordinario e disagi per il personale.

Le figure polivalenti saranno introdotte nei turni a ciclo continuo, ma, ove sussistano i necessari requisiti di utilizzo e compatibilità organizzativa, potranno essere concordate ed introdotte anche in altre aree dell'organizzazione di Bunge Italia S.p.A.

Alcune polivalenze da sviluppare presso i siti produttivi, attraverso incontri specifici con le RSU, sono esemplificate nell'ALLEGATO 3.

A livello di Stabilimento saranno discussi i percorsi formativi per implementare le figure di polivalenti e gli effetti professionali che tale implementazione potrà portare nella gestione dell'organizzazione.

Resta inteso che Azienda ed RSU potranno incontrarsi per discutere il dimensionamento degli organici in relazione alle attività svolte, ogni volta che se ne ravvisino le necessità.

#### **C5. Istituto della "Chiamata" e regole d'applicazione**

Le Parti confermano che l'istituto della "Chiamata" è concepito per compensare il disagio di una variazione provvisoria del proprio orario di lavoro, al momento in cui viene comunicato.

Le regole che disciplinano tale istituto sono le seguenti:

Per i giornalieri e i turni avvicendati, vale il principio sopraesposto, con eccezione dei Quadri e degli impiegati direttivi.

##### **C5a. Pagamento chiamate ai Sostituti Assenti**

- Cambio del turno – base per sostituire assenze e/o per affiancamenti richiesti dall'azienda;

**C5b. Pagamento chiamate al Personale NON Sostituto Assente**  
(caso di indisponibilità del sostituto assente)

- Cambio turno comunicato dall'azienda con preavviso uguale o inferiore a 7 giorni;

**C5c. Particolarità**

- Si utilizzeranno riposi compensativi per pareggiare il numero delle giornate lavorate nel mese con quelle del turno convenzionale; si potrà concordare la collocazione del giorno di riposo, purché programmato entro il mese.
- Per i Sostituti Assenti il caso del rientro nel turno base significa:
  - Con i SA di giorno, il rientro nell'orario giornaliero, schematizzato in primo e secondo turno o orario giornaliero.
  - Con i SA in turno, il rientro nell'orario di turno della squadra convenzionalmente utilizzata come riferimento.

**C5d. Valore della Chiamata**

L'ammontare di tale erogazione, a partire dal 1° agosto 2008 sarà pari a 36,00 euro per tutti, ad eccezione dei Sostituti Assenti per i quali ammonterà a 49,00 Euro.

**D. Premio per Obbiettivi**

Le Parti, continuando a rispettare i Protocolli del luglio '92 e del luglio '93, concordano il rinnovo del Premio per Obbiettivi, con un'erogazione annua variabile correlata al raggiungimento di obiettivi aziendali aventi per oggetto incrementi di Redditività e Produttività.

La formulazione del Premio continua a basarsi su parametri verificabili e direttamente motivanti per tutto il Personale coinvolto nel Premio.

Tale erogazione sarà soggetta ai trattamenti contributivi e fiscali, previsti dalla normativa per le erogazioni variabili nell'ammontare.

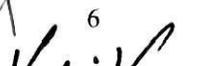
Il meccanismo di erogazione concordato è di seguito esposto.

**D1. Obbiettivi e budget**

Ad Aprile dell'anno di riferimento vengono determinati gli obiettivi e i target relativi ai parametri del premio, in funzione dei dati corrispondenti del budget della società e presentati alle organizzazioni sindacali in apposito incontro, corredati da documentazione a supporto.

Tali obiettivi e target, riferendosi al budget, saranno coerenti con la politica commerciale ed industriale della società.

I parametri considerati come indicatori del premio sono stati definiti come segue:

RS.      

**D2. Parametri per gli Stabilimenti Produttivi**

Indice di Produzione : espresso in tonnellate, rappresenta il totale dei volumi lavorati in spremitura, raffinazione e confezionamento negli stabilimenti italiani, nell'anno solare di riferimento, confrontati con i programmi di produzione.

Il valore del budget di Produzione verranno depurati dalle seguenti situazioni: fermate per black-out elettrico, eventi esterni imprevedibili, per overstock, per mancanza di materia prima, per problemi impiantistici non dovuti al personale

Indice Qualità: esprime il raggiungimento e il mantenimento delle certificazioni di qualità per il singolo stabilimento / sede, nell'anno solare di riferimento.

Indice di redditività: è dato dal valore del "Operating Profit" della società, confrontato al corrispondente valore di budget.

**D3. Parametri per la Direzione di Roma e gli Uffici Operativi di Ravenna**

Indice di Venduto : espresso in tonnellate, rappresenta il totale dei volumi di crushing commercializzati e provenienti dagli impianti produttivi italiani, nell'anno solare di riferimento, confrontati con il budget di vendita, riferito sempre al volume di crushing.

Indice Qualità: esprime il raggiungimento e il mantenimento delle certificazioni di qualità per il singolo stabilimento / sede, nell'anno solare di riferimento.

Indice di redditività: è dato dal valore del "Operating Profit" della società, confrontato al corrispondente valore di budget.

Moltiplicatore del Parametro	0,8	1	1,2
<b>Indice di Redditività</b>	- 8% vs Budget	-4% vs Budget	= Budget
<b>Indice di Produzione</b>	- 8% vs Budget	-4% vs Budget	= Budget
<b>Indice di Vendita</b>	- 8% vs Budget	-4% vs Budget	= Budget
<b>Indice di Qualità</b>		1 = Certificazione Acquisita 0 = Certific. Non acquisita o persa	

Al di sotto del moltiplicatore 0,8 il parametro non paga.

*[Handwritten signatures and initials: P.F., J.C., R. V. V., E.S., M., F.S., etc.]*

#### D4. Determinazione del Premio

a) Valore Base

Il Valore Base del premio di partecipazione per il quadriennio 2008 – 2011 è concordato in Euro lordi ..... 6.610  
da suddividere in quattro quote annuali di uguale valore, pari ad Euro ..... 1.652,5

b) Parametrazione del Valore Base

LIVELLO	PARAMETRIZZAZIONE	VALORE
		(€)
1-2-3	111	1.834,28
4-5-6	100	1.652,50
7-8-9-10	90	1.487,25

#### D5. Peso degli indici

Peso degli Indici	PMA + PCO + ANC	Direzione Roma + Uffici Ravenna
Indice di Reddittività	10	10
Indice di Produzione	55	-
Indice di Vendita	-	55
Indice di Qualità	35	35
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Correzione per Assenteismo (Eventi di malattia, esclusi congedi per maternità)		
<b>Deduzione % sul premio totale acquisito</b>		
Da 0 a 3 eventi	0%	0%
Da 4 a 6 eventi	-5%	-5%
Oltre 6 Eventi	-10%	-10%

#### D6. Avanti diritto al premio e pagamento

Hanno diritto al premio di partecipazione le persone in forza al momento dell'erogazione a saldo, pro quota in dodicesimi nel caso siano stati assunti durante l'anno di riferimento.

Le persone che risolvono il loro rapporto di lavoro prima della suddetta erogazione, riceveranno un'erogazione pari alla cifra liquidata l'anno precedente, pro-quota.

Per le persone in contratto part time ferme restando le regole sopra esposte, sarà prevista un'erogazione pro-quota in funzione del loro orario di lavoro.

Il premio sarà erogato con un acconto pari a 500 Euro con il cedolino del mese di Dicembre dell'anno in corso, e conguagliato in un'unica soluzione con il cedolino di Maggio, a fronte dei dati effettivi consolidati.

*[Handwritten signatures and initials: ecc, BR, FS, and others]*

## D7. Obiettivi e Target per l'anno 2008

Vedi Allegato 2

## D8. Verifiche

Al fine di avere un'idea complessiva dell'andamento dei parametri che concorrono a determinare il premio di partecipazione, le Parti si incontreranno a livello locale e periodicamente per la comunicazione e il commento dell'andamento dei suddetti parametri. Le verifiche saranno supportate da parte dell'azienda da documentazione idonea e coerente con gli obiettivi della verifica stessa.

## E. Attività per gli Appalti

L'Azienda ha predisposto:

Un sistema per qualificare le imprese a cui conferisce lavori in appalto;

Una verifica preventiva documentale sul corretto adempimento da parte delle imprese appaltatrici di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, fiscali e previdenziali.

Una direttiva per informare le ditte appaltatrici qualora emergano situazioni di presunta violazione delle normative vigenti in materia di orario di lavoro e di riposo giornaliero.

Inoltre semestralmente, Direzioni di sito e RSU si incontreranno per reciproche comunicazioni sulle attività conferite in appalto, nonché per evidenziare eventuali criticità.

Le Parti concordano, in caso di terziazioni che impattino sull'organizzazione del lavoro del personale diretto di Bunge, prima di dare esecuzione alla terziazione stessa, per fissare un incontro preventivo, in cui saranno oggetto di confronto gli effetti occupazionali e le soluzioni ad essi percorribili.

## F. Relazioni Industriali

Le Parti confermano l'importanza di proseguire nel segno di relazioni industriali costruttive e improntate a reciproca correttezza pur nel rispetto delle reciproche autonomie.

L'Azienda attiverà un processo di consultazione verso il Coordinamento Sindacale su tematiche d'impatto sulla struttura del Gruppo in Italia, cercando un confronto sempre teso alla ricerca di soluzioni efficaci e consone per la competitività delle attività italiane.

Sono confermate a tale scopo le riunioni semestrali per comunicare e condividere i dati annuali e i progetti in corso, dedicate ai dati a consuntivo ed alle previsioni per l'anno in apertura.

In occasione della riunione relativa al consuntivo dell'anno precedente, sarà consegnato il bilancio civilistico di Bunge Italia S.p.A.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'RS', 'M', 'Ri Ri', 'F.', and others.]*

**G. Varie**

Sara fornito il pasto al personale in turno dalle 22 alle 6, secondo le regole vigenti nei rispettivi stabilimenti.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
A.D.  
*[Handwritten signature]*

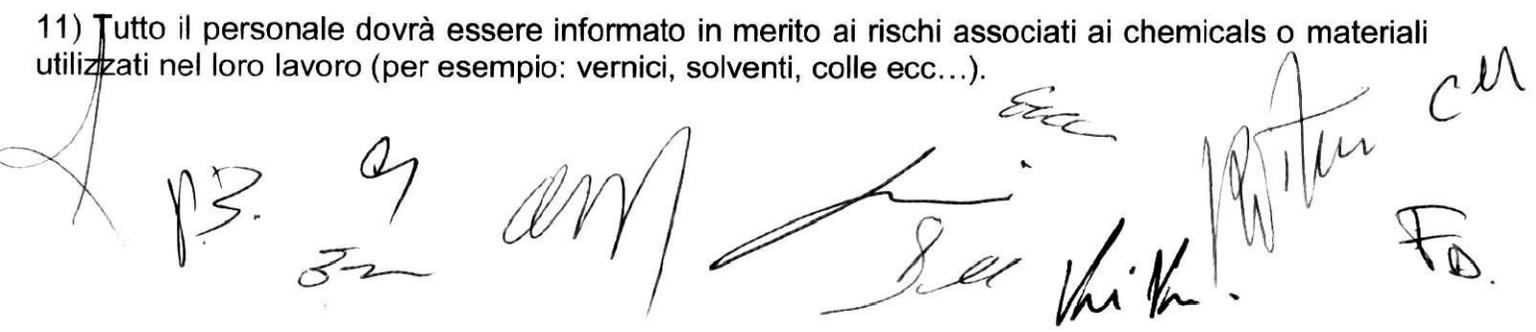
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

## ALLEGATO 1

### - Regole per la Sicurezza

Accordo 21 / 07 /2008

- 1) Tutti gli eventi incidentali devono essere immediatamente riportati al proprio superiore Bunge.
- 2) Tutte le condizioni e le operazioni di mancata sicurezza devono essere riportati immediatamente al proprio superiore Bunge.
- 3) Tutti gli incidenti devono essere approfonditi per individuare le cause (anche le più nascoste) ed i fattori che li hanno determinati. Di conseguenza devono essere implementate azioni correttive per prevenire il verificarsi di incidenti simili. Il risultato dell'investigazione dovrà essere condiviso nell'impianto e con altri impianti che hanno lo stesso rischio potenziale.
- 4) Mantenere sempre un buon grado di pulizia.
  - Tutte le uscite, i passaggi e le scale devono essere libere da ostruzioni.
  - L'accesso agli estintori, manichette, valvole ed idranti deve essere libero da ostacoli.
  - Attrezzi, cavi elettrici e manichette devono essere correttamente riposti quando non in uso.
- 5) E' permesso fumare solo nelle aree designate.
- 6) Nessuno dovrà mettersi al lavoro se le sue capacità o lo stato di attenzione è ridotto a causa della stanchezza, malattia, alcool o farmaci (narcotici), sia prescritti che non.
- 7) I DPI dovranno essere correttamente utilizzati quando richiesto in accordo con le procedure locali e dovranno essere mantenuti in buone condizioni. Un elenco dei DPI a titolo esemplificativo ma non esaustivo è il seguente:
  - Elmetti o berretti antiurto
  - Occhiali di sicurezza con schermi laterali
  - Schermi facciali
  - Guanti
  - Scarpe antinfortunistiche
  - Protezioni per l'udito
  - Protezioni per le vie respiratorie
  - Imbracature anticaduta
  - Dispositivi di galleggiamento o giubbotti salvavita
- 8) Il piano di emergenza interno deve essere in uso e tutto il personale deve esserne informato e lo deve conoscere.
- 9) Utilizzare le apposite vie pedonali, scale, scale a pioli, strade o altre vie di accesso per entrare ed uscire dai posti di lavoro.
- 10) Veicoli di potenza, inclusi sollevatori a forca, equipaggiamenti per movimentazione di terra, gru, e mezzi di sollevamento dovranno essere utilizzati solo da persone addestrate ed autorizzate.
- 11) Tutto il personale dovrà essere informato in merito ai rischi associati ai chemicals o materiali utilizzati nel loro lavoro (per esempio: vernici, solventi, colle ecc...).



12) Tutto il personale sarà informato dei pericoli associati all'uso di chemicals o sostanze utilizzate nei processi Bunge nel luogo in cui è possibile l'esposizione (per esempio esano, ammoniacca, ecc...)

13) Deve essere utilizzato un sistema di permessi e/o apposite aree designate per le lavorazioni a caldo quali saldatura, taglio, fiamma, rottura o altri lavori che causano scintille o fiamma.

14) Deve essere utilizzato un sistema di isolamento e di segnalazione per tutte le fonti di energia pericolose prima di ogni manutenzione, servizio, riparazione, pulizia o sistemazione di ogni apparecchiatura con una potenziale esposizione del personale in caso di un inaspettato avviamento o rilascio accidentale di energia, compreso fonti di energia elettriche, meccaniche, idrauliche, pneumatiche, gravitazionali, termiche, di radiazioni o chimiche.

15) Deve essere utilizzato un sistema di autorizzazioni per l'ingresso in spazi confinati per tutti gli spazi (sili, serbatoi, cave, ecc...) che contengono o possono contenere pericoli di inghiottimento, atmosfere pericolose o ogni altro rischio per la salute.

16) Tutto il personale esposto al rischio di caduta da altezza superiore a 2 metri deve essere protetto con equipaggiamenti adeguati.

17) Tutte le impalcature devono essere costruite sotto la supervisione di personale competente.

18) Ogni lavoro che comporti scavi dovrà essere preliminarmente approvato da un supervisore Bunge per assicurare che siano evitati rischi connessi a pericoli sotterranei (tubazioni, linee elettriche, ecc...) ed eventuali danneggiamenti alle strutture circostanti.

19) Ogni scavo o fossa di profondità superiore a 1,5 metri deve essere correttamente puntellata o eseguita con inclinazione tale da prevenire potenziali intrappolamenti e provvista di mezzi di sicurezza per l'uscita.

20) Tutte le gru, paranchi, cinghie, catene ed altri dispositivi di sollevamento dovranno essere ispezionati prima dell'uso e verificati essere in buone condizioni. Devono essere utilizzati appropriati sistemi di funi.

21) Solo persone adeguatamente formate e qualificate potranno lavorare sugli impianti elettrici.

22) Tutti i contenitori ed i serbatoi di liquidi infiammabili (per esempio esano, acetone, ecc...) devono essere collegati a terra durante le operazioni di trasferimento.

23) Tutte le necessarie protezioni alle macchine ed attrezzature devono essere al loro posto (efficienti) prima che queste vengano utilizzate.

24) Tutti gli attrezzi portatili ed i dispositivi di sicurezza associati devono essere mantenuti in buone condizioni e riparati immediatamente o sostituiti se danneggiati.

25) Il fabbisogno temporaneo di energia, acqua o vapore deve provenire da postazioni approvate e correttamente installate per proteggere il personale dall'esposizione a forme di energia pericolosa.

*Handwritten signatures and initials:*  
B.S.  
G  
Viktor  
ECC  
M  
F  
M  
C.M.  
2

26) L'uso di idranti e manichette per pulizia o altri usi diversi dall'antincendio deve essere approvato da un responsabile Bunge.

27) Devono essere utilizzate adeguate segnalazioni di avvertimento, protezioni o barriere per tutte le condizioni di potenziale rischio (come per esempio buchi aperti, corrimano mancanti, versamenti di chemicals, rotaie o movimento veicolare).



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the page. The signatures are highly stylized and cursive. Some legible elements include 'P.B.', 'Vik', 'Fos', 'Eca', 'Eca', 'car', and 'AM'. There are also several abstract scribbles and initials that do not form recognizable words.

**ALLEGATO 2**

**- Budget 2008 per Premio per Obiettivi**

Accordo 21 / 07 /2008

OBIETTIVI 2008						
INDICI	BUDGET		PMA	PCO	ANC	SEDE
INDICE DI REDDITIVITA' OPERATION PROFIT	Mio € 4,37	0,8	4,02			
		1	4,19			
		1,2	4,37			
		Tons				
INDICE DI PRODUZIONE	1.655.019	0,8	1.522.617			
		1	1.588.818			n.a.
		1,2	1.655.019			
		Tons				
INDICE DI VENDITA	1.333.250	0,8	n.a.			1.228.723
		1				1.279.920
		1,2				1.331.117
INDICE DI QUALITA'			1 = Certificazione Acquisita 0 = Certific. Non acquisita o persa			

*Handwritten signatures and notes:*  
 P.B.  
 Vhi Vhi.  
 Fo.  
 ecc  
 del  
 g  
 ecc  
 ecc  
 ecc  
 ecc

### ALLEGATO 3

#### - Esempi di Polivalenze per le funzioni di Sostituti Assenti

Accordo 21 / 07 /2008

- Preparazione/Estrazione + Raffineria o
- Raffineria + Centrale Termica o
- Preparazione/Estrazione + Centrale Termica.

In particolare per Marghera:

- Preparazione/Silo + Estrazione + Raffineria o
- Raffineria + Centrale Termica o
- Preparazione/Silos + Centrale Termica o
- Preparazione/Silos + Estrazione + Elettromeccanico o
- Preparazione/Silos + Raffineria + Elettromeccanico o
- Estrazione + Raffineria + Elettromeccanico

A collection of handwritten signatures and initials in various colors (black, blue, red) scattered across the page. Some legible text includes "V. Ball", "F.D.", "Val: Val.", "Eca.", and "es".